



COMUNE DI PINAROLO PO

Provincia di Pavia

**N. 23 Reg. Delib.
del 24/05/2023**

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Proposta di Finanza di Progetto relativa alla concessione del servizio di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica: dichiarazione di pubblico interesse e di fattibilità, ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.lgs. 50/2016.

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventiquattro** del mese di **maggio**, alle ore **dieci** e minuti **quarantacinque**, nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale, osservate tutte le formalità prescritte dal D.Lgs. n. 267/2000 e dallo Statuto comunale vigente, è stata oggi convocata in seduta la GIUNTA COMUNALE.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
<i>VILLANI GIUSEPPE</i>	<i>Sindaco</i>	Sì
<i>FRONTI ANNA</i>	<i>Vice Sindaco</i>	Sì
<i>MENDOLA NICO</i>	<i>Assessore</i>	Sì
Totale PRESENTI		3
Totale ASSENTI		0

Assiste all'adunanza il Vice Segretario Comunale Dr. Umberto Fazia Mercadante con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

Il Sig. VILLANI GIUSEPPE, in qualità di Sindaco, assunta la presidenza, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- In data 30/03/2023, prot. Com. n. 1351/1352/1353, il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) costituito dalla società "Santa Teresa Lighting And Renewable Energy s.r.l." – con sede a Gragnano Trebbiense (PC), Località Gragnanino in via Provinciale n. 1, Partita IVA 01750500330, in qualità di capogruppo mandataria – e dalla società "Tecnilux s.r.l." – con sede a Carbonara al Ticino (PV) in via SS 596 dei Cairoli, km 4,200, n. 19, Partita IVA 01996960181, in qualità di mandante – ha presentato al Comune di Pinarolo Po la seguente proposta di Finanza di Progetto:
 - **"Proposta di Finanza di Progetto redatta ai sensi dell'art. 183, comma 15 del D. Lgs. n. 50/2016, avente a oggetto la "Concessione per lo svolgimento del servizio di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Pinarolo Po (PV), comprensivo di fornitura di energia elettrica e della realizzazione di interventi di adeguamento tecnologico, normativo ed efficienza energetica, nonché realizzazione di interventi di Smart City e relamping edifici comunali".**

Dato atto che:

- Il Comune di Pinarolo Po dovrà procedere con una complessiva concessione del servizio di illuminazione pubblica che garantisca un'efficiente gestione, un contenimento dei consumi attraverso il risparmio energetico e un ammodernamento tecnico e funzionale degli impianti.

Considerato che:

- Ai sensi dell'art. 1 del R.D. 2578/1925, l'impianto e l'esercizio dell'illuminazione pubblica rientra tra i "pubblici servizi locali" come indicato dalla giurisprudenza amministrativa, la quale conferma che "il servizio di illuminazione delle strade comunali ha carattere di servizio pubblico locale", considerandolo anche "servizio pubblico a rilevanza imprenditoriale":
 - Dalla qualificazione giuridica della pubblica illuminazione come servizio pubblico locale deriva l'applicazione delle norme generali in tema di servizi pubblici locali;
 - Nel sistema delineato dal D. Lgs. n. 267/2000 (T.U. Enti locali) spetta alla Giunta Comunale l'adozione delle principali scelte per ciò che riguarda l'individuazione delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
 - L'Amministrazione comunale si propone di affidare gli interventi di adeguamento normativo e di miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Pinarolo Po a un unico operatore economico mediante procedura a evidenza pubblica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori e l'economicità della gestione, in aderenza all'art. 34 del D.L. 179/2012.

Dato atto che:

- La normativa in materia di pubblica illuminazione e risparmio energetico prevede la necessità di:

- Ridurre l'inquinamento luminoso e ottico sul territorio, attraverso il miglioramento delle caratteristiche costruttive e dell'efficienza degli apparecchi, l'impiego di lampade a ridotto consumo ed elevate prestazioni illuminotecniche e l'introduzione di accorgimenti antiabbagliamento.
- Razionalizzare i consumi energetici negli apparecchi di illuminazione, ottimizzandone i costi di esercizio e la manutenzione.
- Ridurre i consumi degli impianti di illuminazione, anche attraverso l'installazione di regolatori di flusso luminoso che possano generare un risparmio energetico.
- Ridurre l'affaticamento visivo e migliorare la sicurezza per la circolazione stradale.
- Conservare e tutelare gli equilibri ecologici sia all'interno che all'esterno delle aree naturali protette.

Richiamate le seguenti norme regolamentari e pressì amministrative:

- Parere Comitato economico e sociale sul tema "Rafforzamento del diritto delle concessioni e dei contratti di partenariato pubblico privato (PPP)" – Editto sulla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee 16/01/2001 - C14/91.
- Linee guida di ENEA nell'ambito del progetto Lumière "Soluzioni economico-finanziarie per la riqualificazione della illuminazione pubblica" del settembre 2012.
- Linee guida operative per la gestione degli impianti di illuminazione pubblica pubblicate da ANCITEL del gennaio – maggio 2013.
- Manuale operativo: Impianti di Pubblica Illuminazione in Partenariato Pubblico Privato, edito da Asset Camera, Azienda speciale della CCIAA di Roma, con la collaborazione del Cresme Europa Servizi dell'aprile 2013.
- Analisi delle tecniche di valutazione per la scelta del modello di realizzazione dell'intervento: il metodo del Public Sector Comparator e l'analisi del valore, 2009 a cura AVCP e UTFP.
- Studio Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica, Il Project Financing per la realizzazione delle opere pubbliche in Italia, Stato dell'arte, criticità e prospettive, settembre 2015.
- Linee Guida ANAC per l'affidamento delle concessioni di lavori pubblici e di servizi ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs.163/2006 del 23/09/2015.
- Comunicato del 14/09/2016 del Presidente ANAC, Indicazioni operative anche alla luce del nuovo codice degli appalti e concessioni (decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50) per l'affidamento del cosiddetto "Servizio Luce" e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, compreso l'efficientamento e l'adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica.
- Linee Guida n. 9 di attuazione del D.lgs. 50/2016 recanti "Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull'attività dell'operatore economico nei contratti di partenariato pubblico-privato," approvate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018.
- Rapporto sul PPP realizzato da Cresme Europa Servizi del dicembre 2017.
- Linee Guida della Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige di cui alla Deliberazione della Giunta Provinciale 813 del 28/08/2018, sulle modalità di presentazione e di valutazione di una proposta di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'artt. 183 comma 15 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- Guida alle pubbliche amministrazioni per la redazione di un contratto di concessione per la progettazione, costruzione e gestione di opere pubbliche in partenariato pubblico e privato, documento dell'ottobre 2018 in consultazione ed elaborato dal Dipartimento della Ragioneria del Ministero dell'Economica e delle Finanze.

- Guida alle pubbliche amministrazioni per la realizzazione di opere pubbliche mediante il partenariato pubblico privato, a chiusura dei lavori del Gruppo di lavoro inter-istituzionale istituito presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per la Contabilità e la Finanza Pubblica, approvata dall'Autorità con delibera dell'n. 1116 del 22 dicembre 2020 e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 1 del 5 gennaio 2021.
- D.L. n. 32 18 aprile 2019 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.
- DM 27/09/2017 - Criteri Ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica - Pubblicato nella G.U. 18 ottobre 2017, n. 244.
- DM 28/03/2018 - Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di illuminazione pubblica - Pubblicato nella G. U. 28 aprile 2018, n. 98.
- D. Lgs. 50/2016 ed in particolare gli artt. 180 e segg. relativi al Partenariato pubblico privato.
- L.R. 5 ottobre 2015 n. 31, "Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso.
- Direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012, sull'efficienza energetica, con particolare riferimento all'art. 5: Ruolo esemplare degli edifici degli enti pubblici, recepita in Italia con il D. Lgs. 4 luglio 2014 n. 102 (si specifica che il D. Lgs. 102/2014 è stato in parte modificato dalla L. 164/2014 e dal D. Lgs. 141/2016 anche se l'art. 5 non ha subito modifiche).
- D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 115 "Attuazione della direttiva europea 2006/32/CE, relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE con particolare riferimento agli articoli 13 (Edilizia pubblica) e 14 (Apparecchiature e impianti per la pubblica amministrazione (si specifica che il D. Lgs. 115/2008 è stato in parte modificato dal D. Lgs. 102/2014, dal D. Lgs. 56/2010, dalla L. 221/2015, dal D. Lgs. 28/2011 e dalla L. 116/2014, anche se gli art. 13 e 14 non hanno subito modifiche).
- Regolamento della Comunità Europea 21 maggio 2013, n. 549/2013 relativo al Sistema europeo dei conti nazionali e regionali nell'Unione europea.

Tenuto conto che:

- In assenza di risorse conferibili direttamente dall'Amministrazione comunale, è possibile fare ricorso a forme di cooperazione a lungo termine tra gli operatori privati e l'amministrazione pubblica, adottando la cosiddetta formula del Partenariato Pubblico - Privato (PPP).
- Come emerge dalle definizioni contenute negli art. 3, comma 1, lett. eee), e 180 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, caratteristiche peculiari del contratto di Partenariato Pubblico - Privato sono l'onerosità e il trasferimento del rischio in capo all'operatore privato, nonché l'equilibrio economico finanziario, che costituisce in particolare "il presupposto per la corretta allocazione dei rischi di cui al comma 3" (art. 180, comma 6).
- L'art. 180, comma 8 fornisce un elenco esemplificativo di contratti di PPP, includendo in tale categoria la "Finanza di progetto, la concessione di costruzione e gestione, la concessione di servizi, la locazione finanziaria di opere pubbliche, il contratto di disponibilità e qualunque altra procedura di realizzazione in partenariato di opere o servizi che presentino le caratteristiche di cui ai commi precedenti".

- In particolare, l'istituto della finanza di progetto si caratterizza:
 - Per la presenza di un progetto idoneo a generare dei flussi di cassa che consentano di autofinanziare l'intervento rimborsando il debito contratto per la sua realizzazione e remunerando il capitale di rischio; flussi derivanti dall'applicazione di tariffe sull'utenza (opere calde) o di canoni posti prevalentemente o esclusivamente a carico dell'Amministrazione (opere tiepide - opere fredde). Pertanto, assumendo che l'intervento risponda a esigenze alle quali è necessario/opportuno far fronte e che ne venga assicurata la corretta gestione, il piano economico finanziario (PEF) deve tradurre le assunzioni tecnico/operative/finanziarie in indicatori e gli stessi devono dare evidenza della capacità del progetto di generare flussi di cassa stabili e sufficienti a far fronte, per un determinato periodo, al rimborso del debito contratto e alla remunerazione del capitale apportato dal privato".
 - Per il trasferimento in capo al soggetto privato del rischio dell'operazione, in quanto l'art. 180, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 prescrive l'allocazione in capo al concessionario oltre che il rischio costruzione, anche il rischio di disponibilità.
- In definitiva, a differenza dell'appalto tradizionale, la finanza di progetto è basata essenzialmente sull'equilibrio economico-finanziario del PEF per l'intera durata della concessione e su un'allocazione dei rischi in capo al concessionario, in conformità ai criteri innanzi indicati.

Considerato che:

- L'Amministrazione comunale, in aderenza agli obiettivi del legislatore, intende migliorare l'efficienza energetica nei consumi di energia elettrica per la pubblica illuminazione; intende altresì ridurre l'inquinamento luminoso, ottimizzare e razionalizzare la gestione tecnica ed economica degli impianti di illuminazione pubblica, con conseguente risparmio energetico da impiegarsi per gli interventi di riqualificazione degli impianti medesimi.

Richiamate:

- Le linee di attuazione del D. Lgs. 50/2016 recanti "Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull'attività dell'operatore economico nei contratti di Partenariato Pubblico-Privato".

Tenuto conto che:

- In relazione agli interventi realizzati mediante finanza di progetto, l'art. 183, comma 15 del codice prevede espressamente che le proposte devono contenere un progetto di fattibilità, una bozza di convenzione, un Piano Economico Finanziario (PEF) asseverato, nonché la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione.
- Al fine di realizzare un efficace monitoraggio sulla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, le amministrazioni devono verificare che la proposta di finanza di progetto:
 - Contenga l'indicazione delle caratteristiche funzionali, impiantistiche, tecniche degli interventi di adeguamento e lo standard dei servizi richiesti.
 - Disponga in ordine l'obbligo per l'operatore economico di compiere tutte le attività previste per l'acquisizione delle approvazioni necessarie oltre quelle già ottenute in sede di approvazione del progetto.
 - Preveda poteri di sorveglianza sui lavori e sui servizi da parte di soggetti competenti; contenga una matrice dei rischi; preveda il rispetto delle regole previste per il subappalto, modalità e i termini per la manutenzione e per la gestione degli impianti, nonché i poteri di controllo dell'Amministrazione su tali attività.
 - Preveda le penali per le inadempienze dell'operatore economico, ipotesi di risoluzione contrattuale, nonché le relative procedure, le modalità e i termini di adempimento da parte dell'operatore economico.

- Contenga, infine, il piano economico finanziario di copertura degli investimenti, nonché le cause e le modalità per la sua revisione.

Dato atto che:

- Il legislatore, nell'ambito del nuovo Codice degli Appalti, ha richiesto la verifica della convenienza della proposta in alternativa alla realizzazione diretta tramite normali procedure di appalto (art. 181, comma 3, ai sensi del quale "La scelta è preceduta da un'adeguata istruttoria con riferimento all'analisi della domanda e dell'offerta, della sostenibilità economico-finanziaria ed economico-sociale dell'operazione, alla natura e all'intensità dei diversi rischi presenti nell'operazione di partenariato, anche utilizzando tecniche di valutazione mediante strumenti di comparazione per verificare la convenienza del ricorso a forme di partenariato pubblico-privato in alternativa alla realizzazione diretta tramite normali procedure di appalto").
- **Visto** il preventivo sommario per la fornitura del "Servizio Luce" pervenuto dalla società "Enel X" ("Enel Sole s.r.l.") in data 17 maggio 2023, prot. Com. n. 2130.
- **Ritenuto** che, nell'esclusivo spirito dell'interesse pubblico, la proposta di finanza di progetto citata in premessa sia vantaggiosa rispetto al preventivo della società "Enel X" ("Enel Sole s.r.l."), in quanto caratterizzata dai seguenti elementi di peculiarità:
 - La proposta include la progettazione e la messa a norma di tutti gli impianti, onde gestire un piano di efficientamento energetico finalizzato alla riduzione dei costi di esercizio e manutenzione degli impianti e alla loro messa in sicurezza.
 - Gli interventi di riqualificazione interessano ogni singolo elemento degli impianti di illuminazione pubblica: le apparecchiature, le sorgenti, i sostegni, i quadri elettrici, le linee di alimentazione e i sistemi di regolazione.
 - La riduzione dei consumi conseguente agli interventi di riqualificazione degli impianti è addirittura pari al 65%.
 - In via del tutto eccezionale, la proposta di finanza di progetto contempla anche il "relamping" - con sorgenti luminose a LED - di tre edifici pubblici di importanza strategica per l'amministrazione: il Municipio, la scuola primaria di via Depretis e la scuola dell'infanzia di via Gramsci.
- **Valutati**, infine, i seguenti ulteriori elementi e aspetti della proposta di finanza di progetto:
 - Il quadro economico, il calcolo sommario della spesa, il cronoprogramma degli interventi, il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, la bozza di convenzione e la matrice dei rischi allegati alla proposta.
 - Nel rispetto della normativa precedentemente citata, risultano a carico dell'operatore privato il rischio di progettazione, costruzione, finanziamento (sia in termini di disponibilità che in termini di costo del capitale), disponibilità (altrimenti detto rischio "operativo"), nonché il rischio tecnologico.
 - La bozza di convenzione definisce i rischi trasferiti in apposita matrice dei rischi, le modalità di verifica della permanenza entro il ciclo di vita del rapporto contrattuale e le conseguenze derivanti dall'anticipata cessazione del contratto.
 - Il Piano Economico Finanziario asseverato, che dimostra la sostenibilità economico finanziaria dell'operazione, attestata dai valori positivi del modello economico finanziario proposto.

Visti:

- L'articolo 48, comma 2 del D. Lgs. 18-08-2000, n. 267 in merito alle competenze della Giunta Comunale.
- Il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 18-08-2000, n. 267.

- Il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 18-08-2000, n. 267.

In base a quanto sopra esposto

Con i seguenti voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge:

DELIBERA

- **Di approvare** la proposta di Finanza di Progetto redatta ai sensi dell'art. 183, comma 15 del D. Lgs. n. 50/2016, avente a oggetto la "Concessione per lo svolgimento del servizio di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Pinarolo Po (PV), comprensivo di fornitura di energia elettrica e della realizzazione di interventi di adeguamento tecnologico, normativo ed efficienza energetica, nonché realizzazione di interventi di Smart City e relamping edifici comunali", presentata in data 30/03/2023, prot. n. 1351/1352/1353 dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) costituito dalla società "Santa Teresa Lighting And Renewable Energy s.r.l." e dalla società "Tecnilux s.r.l.", avendo valutato positivamente la fattibilità della proposta e l'interesse pubblico dell'intervento.
- **Di approvare**, conseguentemente, il progetto di fattibilità tecnica ed economica che costituisce parte integrante della suddetta proposta, e che prevede la concessione in finanza di progetto del servizio di pubblica illuminazione per la durata di anni 20.
- **Di dare atto** che il predetto progetto di fattibilità tecnica ed economica, presentato dal promotore, sarà inserito negli strumenti di programmazione del Comune di Pinarolo Po e sarà posto a base della gara di affidamento dei relativi lavori e servizi, da svolgersi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; a tale gara sarà invitato lo stesso proponente, con diritto di prelazione di quest'ultimo da specificare nel bando.
- **Di demandare** ai competenti uffici comunali gli adempimenti che conseguono alla presente deliberazione.

Successivamente, ravvisata l'urgenza

Con i seguenti voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge:

DELIBERA

- **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

Fatto, letto e firmato.

IL PRESIDENTE

F.to : (VILLANI GIUSEPPE

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to : Dr. Umberto Fazia Mercadante

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo online di questo comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000, a partire dal giorno 31-mag-2023.

Pinarolo Po, lì 31-mag-2023

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Umberto Fazia Mercadante

F.to :

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Contestualmente all'affissione all'albo, copia del presente verbale è trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari e messa a disposizione dei Consiglieri tramite gli stessi Capigruppo.

Pinarolo Po, lì 31-mag-2023

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

(Dr. Umberto Fazia Mercadante

F.to :

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Pinarolo Po, 24/05/2023

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. UMBERTO FAZIA MERCADANTE)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA:

- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Pinarolo Po, lì _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to :